

MONTICELLI BRUSATI *News*

Giugno
01/2020

Notiziario dell'Amministrazione Comunale



EDITORIALE

Carissimi concittadini,

nell'edizione di Monticelli News di fine anno affermavo che: *"Il cammino che ci attende non sarà privo di ostacoli, ma sarà certamente più lieve se accanto a noi ci sarà la comunità di Monticelli nelle sue variegata espressioni"*. Uno dei due auspici che formulavo era l'augurio che: *"...nel nostro paese nessuno si senta solo o sia lasciato ai margini poiché, come affermato dal nostro Presidente della Repubblica: "É da come una società affronta i problemi di chi è più fragile che si misura la sua civiltà, e anche la sua vera forza"*. Alla luce di quanto è accaduto ed è tutt'ora in corso, tali affermazioni sono ancora più valide e costituiscono una sfida. Nessuno di noi avrebbe immaginato quanto abbiamo vissuto. Abbiamo realizzato quanto siamo fragili, quanto effimere sono le nostre certezze, quanta necessità abbiamo degli altri. Viviamo in una comunità che ha bisogno del contributo di ciascuno, perché ogni persona è chiamata a prendersi cura della "cosa di tutti". Mai come oggi il nostro paese, la nostra Italia, ha bisogno dei suoi cittadini per ripartire. Dal 20 febbraio, quando il primo paziente si è presentato all'ospedale di Codogno, tutto è cambiato. Siamo stati travolti da ciò che pareva lontano, da quello che mai avremmo immaginato avvenisse nel "nostro mondo".

Ora dobbiamo camminare con questa nuova realtà, facendo tesoro delle nostre esperienze, di ciò che abbiamo appreso. Dobbiamo mettere in moto le migliori energie e tutta la determinazione che possediamo affinché il futuro sia migliore. Ciascuno di noi deve fare la propria parte. Lo dobbiamo a tutti i nostri nonni e ai tanti cari che abbiamo perso, affinché non ci abbiano lasciato invano. Lo dobbiamo perché abbiamo davanti a noi la sofferenza di chi ha combattuto con il COVID 19, di coloro che neppure hanno potuto accompagnare nell'ultimo momento i loro cari. Lo dobbiamo ai nostri bambini, ai quali si deve assicurare un futuro.

Il nostro Monticelli ha pagato il suo caro prezzo, la nostra Brescia è stata duramente provata, la nostra grande Regione, più di tutte, è stata colpita. Tuttavia, non ci siamo persi d'animo. Abbiamo affrontato la realtà di questa ignota sfida a testa bassa, con la tenacia, la dignità e la determinazione che ci connotano. Con la nostra capacità di reazione e preparazione, abbiamo frenato esiti ben peggiori. Dobbiamo essere orgogliosi di ciò che siamo e del percorso adottato, comprendendone anche i limiti che si dovranno tramutare in stimoli per il miglioramento. Tutti insieme abbiamo camminato, coesi, nell'interesse comune e non sono mancati esempi magnifici di solidarietà e vicinanza che hanno consentito di non lasciare indietro nessuno. Rispetto alla nostra comunità, come



Paolo Musatti

non rendere evidente e ringraziare l'immensa opera svolta dal gruppo di PROTEZIONE CIVILE, dalla LAV, dagli ALPINI, dalla PRO MONTICELLI, dalla PARROCCHIA e dai tanti volontari che si sono spesi per Monticelli così come coloro che si sono presi cura dei vicini, di chi aveva bisogno, anche con piccoli ma essenziali gesti che hanno fatto la differenza.

Tutte queste persone hanno affrontato i loro timori e si sono messe a disposizione della nostra comunità, rischiando in prima persona. Non può mancare il ringraziamento a chi si è preso cura dei malati e a tutti coloro che ci hanno assicurato i servizi necessari. Auspico che il valore dimostrato da queste persone sia realmente riconosciuto nelle opportune forme anche in seguito, perché esse ci sono sempre state e sempre ci saranno nel compimento del proprio dovere. Tutto ciò significa camminare insieme e affrontare gli ostacoli sapendo che il peso sarà più lieve. Significa non sentirsi soli. Significa prendersi cura della cosa pubblica. Nessuna parola può racchiudere in sé tutto il valore di questi gesti, che dimostrano la forza della nostra comunità.

Nel mio primo comunicato invitavo a NON AVERE PAURA, a fidarci degli esperti, a seguire con diligenza le indicazioni che ci venivano fornite dalle Istituzioni, a sentirci responsabili gli uni verso gli altri perché i nostri comportamenti avevano – e hanno – ripercussioni su di noi e sulle altre persone. Rinnovo con forza questo invito, soprattutto per la fase attuale, nella consapevolezza che a nulla valgono gli appelli delle istituzioni e le regole emanate, se esse non sono interiorizzate e adottate da ciascuno di noi: TUTTI SIAMO RESPONSABILI. Mi rivolgo in particolare ai ragazzi e ai giovani, perché sono il nostro futuro, nella convinzione che da questa situazione possono trarre un grande insegnamento. Ringrazio tutti per lo sforzo profuso che, a prescindere da uno sparuto numero di persone, ha visto e vede la generalità dei cittadini seriamente impegnati nel mettere in atto i comportamenti raccomandati con diligenza.

Nel semestre trascorso, l'azione amministrativa legata alla realizzazione del programma non si è fermata, anche se le priorità sono state inevitabilmente quelle legate all'emergenza, le cui restrizioni hanno rallentato il passo degli interventi programmati. Nelle pagine seguenti troverete il dettaglio del lavoro svolto nei diversi

ambiti. Per il futuro ci aspettano grandi sfide, prima tra tutte la ripresa dell'attività scolastica così come gli interventi in ambito sociale, anche al fine di contrastare le tante fragilità che si stanno manifestando. Dobbiamo inoltre progettare interventi a favore dei nostri giovani, mettendo in rete tutte le energie presenti sul nostro territorio. Sarà importante la ripresa dell'attività sportiva e delle occasioni di socializzazione di cui tanto sentiamo la necessità. Noi faremo la nostra parte, ma necessiteremo della comprensione e del contributo costruttivo di tutti per affrontare efficacemente questa nuova fase, perché nulla sarà come prima.

Nell'imminenza del periodo estivo auguro a tutti che si possano creare occasioni per recuperare energia e tro-

vare spazi di serenità. Un particolare pensiero e la mia sincera vicinanza va a coloro che hanno una pena nel cuore o si sentono soli: sappiate che siamo con voi. Ai giovani giunga un grande incoraggiamento, affinché vivano pienamente la loro bella età, ancorandola però ai valori che ci contraddistinguono e sfruttando pienamente le potenzialità di cui sono portatori, sapendo che è loro primario interesse contribuire a migliorare il presente e costruire il futuro.

AVANTI quindi, insieme e uniti, con la certezza che non siamo soli.

***Un caro saluto
Il Vostro Sindaco***



I NOSTRI DEFUNTI

NON VI DIMENTICHEREMO.

Una delle prove più dure di questa epidemia è la perdita dei nostri cari. Al dolore si aggiunge l'amarrezza per l'impossibilità di rendere loro omaggio e di portare una parola di conforto ai famigliari a causa delle restrizioni necessarie alla tutela della salute pubblica. Per una comunità come la nostra, la perdita di un cittadino non è un fatto privato. La sua mancanza è una grande sofferenza, che dalla famiglia si allarga alla collettività lasciando anche profonde ferite. Non possiamo quindi lasciare che i nostri cari concittadini siano "andati avanti", secondo la bellissima espressione alpina ricca di fede e della speranza che un giorno ci rincontreremo, senza il nostro saluto e il riconoscimento per la loro vita e la manifestazione di una sincera vicinanza ai loro cari. Ricordiamo e onoriamo:

ARCHETTI RENATO	di anni 79	morto il 27 febbraio
ABRUZZESE ANTONIO	di anni 75	morto il 4 marzo
GIULIANI NICOLINO	di anni 84	morto l'8 marzo
PATELLI LORENZO	di anni 85	morto il 10 marzo
GUERINI PIETRO	di anni 75	morto il 17 marzo
GAVAZZI FRANCESCA	di anni 87	morta il 20 marzo
MANESSI FRANCESCO	di anni 83	morto il 20 marzo
BELLERI CARLA MADDALENA	di anni 80	morta il 21 marzo
BELLERI GIOV.BATTISTA (CISIO)	di anni 85	morto il 23 marzo
CODENOTTI CARLO	di anni 75	morto il 24 marzo
MONCERI ATTILIO	di anni 64	morto il 27 marzo
MUSATI ANGELO	di anni 91	morto il 28 marzo
RIZZINI ELVINO	di anni 77	morto il 31 marzo
VALENTINI FLAVIO	di anni 90	morto il 1 aprile
RIZZINI CATERINA	di anni 93	morta il 2 aprile
DUINA MAURO	di anni 68	morto il 12 aprile
MUSATTI RITA	di anni 77	morta il 18 aprile
BERTOLINA MASSIMO	di anni 65	morto il 19 aprile
TAMBURELLA MARIA LIBORIA	di anni 90	morta il 3 maggio
MINGARDI PALMIRO	di anni 68	morto il 10 maggio
CAMPLANI MARIA	di anni 77	morta il 13 maggio
SCARONI EMILIO	di anni 91	morto il 20 maggio
ROMANO ELVIRA	di anni 91	morta il 23 maggio

Il Sindaco e tutta l'Amministrazione Comunale





LA PROTEZIONE CIVILE... SIAMO TUTTI NOI!!!

Chi se lo dimenticherà questo 2020! Noi della Protezione Civile di Ome e Monticelli Brusati non lo scorderemo facilmente perché, a differenza di altre emergenze degli anni passati, questa è avvenuta proprio a casa nostra! Guardando la televisione, dal 22 febbraio, ogni giorno potevamo seguire la conferenza stampa della Protezione Civile Nazionale e, sebbene fosse a Roma, quelle informazioni ci colpivano direttamente poiché era il nostro territorio ad essere tra quelli più colpiti dal Covid-19. Questa brutta esperienza speriamo abbia almeno portato un messaggio chiaro e diretto: la Protezione Civile c'è, e siamo noi! Perché la Protezione Civile è formata da volontari: cittadini, donne e uomini che subito si sono resi disponibili per aiutare le strutture comunali e sanitarie per ogni esigenza, che nel corso dei giorni febbrili di fine febbraio, marzo e aprile sono sempre più aumentati e ci hanno messo a dura prova. I servizi sono stati tanti, alcuni più visibili, come al Supermercato Sigma, il servizio di pattugliamento delle strade e dei sentieri, e il controllo degli ingressi al mercato o al cimitero; altri meno visibili, come la consegna della spesa per le famiglie in quarantena, la consegna di computer per i ragazzi bloccati a casa e che necessitavano di seguire le lezioni online, la consegna di buoni pasto alle famiglie, la distribuzione di cartelli di comunicazione e avvisi... insomma, un lavoro che in fondo è quello che fa veramente la Protezione Civile locale. Certo, siamo preparati e addestrati per supportare le diverse strutture di emergenza con competenze e mezzi, come avete potuto vedere il 15 aprile quando siamo stati chiamati per la ricerca di una persona "apparentemente" scomparsa. In quel caso

la collaborazione con tutta la macchina Comunale, i Carabinieri della Stazione di Passirano e quelli del Gruppo Elicotteri di Orio al Serio, il Gruppo Intercomunale della Comunità Montana del Sebino, il Corpo Nazionale Soccorso Alpino con le Unità Cinofile è stato l'esempio della capacità di poter lavorare con diversi Corpi di Intervento. Ma questo è il servizio che, fortunatamente, facciamo più raramente, oltre al servizio di Antincendio Boschivo (AIB), altra specializzazione estremamente importante che svolgiamo da sempre.

Il nostro principale lavoro rimane quello di logistica, di supporto e aiuto alle esigenze della popolazione, qualunque esse siano. Un ringraziamento speciale crediamo che debba essere fatto anche alle altre Associazioni di Volontariato presenti nel nostro Comune, come Gruppo Alpini, LAV, Caritas, Pro Monticelli. Tutte realtà con cui, in questo periodo, abbiamo collaborato e che abbiamo avuto modo di conoscere meglio. Infine, la sorpresa più bella: nuovi volontari. In questo momento, forze nuove e motivate sono fondamentali per continuare a svolgere questi servizi mantenendo sempre alto il livello di professionalità e di umanità. Perché la Protezione Civile siamo tutti noi!

***Se volete venire a trovarci... vi aspettiamo in sede,
magari per diventare voi stessi VOLONTARI.***

Sede: Via Valle 7 - Ome (BS)
tel. 030.685.27.20
e-mail: procihome@virgilio.it
www.protezionecivileome.it





...Finalmente si riparte!

Dopo mesi difficili, ma sempre in prima linea, dal 29 giugno la Lav riprende la sua attività di trasporto verso strutture sanitarie. Certo, con modalità differenti dovute alla necessità di effettuare i trasporti in sicurezza, ma con la certezza che un importante servizio tornerà a disposizione della comunità.

In particolare, potrà essere trasportata una sola persona o, in caso di estrema necessità, un familiare convivente, mentre - è importante sottolinearlo - non potremo più accompagnare nessuno all'interno di ospedali o ambulatori.

Verranno quindi messe in atto tutte le misure previste dal DPCM del 26 aprile 2020 applicabili alla nostra attività.

Oggi, come non mai, è però fondamentale guardare al futuro riflettendo sul recente passato. Abbiamo trascorso mesi veramente molto brutti e pieni di paura. I volontari Lav, sebbene non più giovani, si sono però messi a disposizione per le necessità del nostro paese. Abbiamo effettuato la consegna dei farmaci a domicilio per coloro che hanno richiesto il servizio. Tutto in un'atmosfera quasi surreale: il paese deserto e le distanze enormi tra le persone. Abbiamo tenuto aperto un numero telefonico per l'ascolto delle necessità, abbiamo collaborato con il Comune e le altre organizzazioni, consegnando quello che ci veniva richiesto e mettendo a disposizione i nostri mezzi. Ogni piccola azione è stata compiuta in uno spirito di grande collaborazione, e questo è certamente un grande successo, nonostante le numerose sofferenze che abbiamo vissuto. Da qui, e da questa convinzione, dobbiamo ripartire oggi, ancora più forti.

Dal 29 giugno 2020 sarà possibile richiedere il trasporto chiamando dalle 9.00 alle 11.00 al cell. 3319878222, poiché la sede della LAV rimarrà chiusa sino a Settembre.

RIVEDREMO PRESTO GIRARE I MEZZI LAV!



Durante i primi giorni di marzo, quando abbiamo iniziato a collaborare con il Centro Operativo Comunale costituito per gestire l'emergenza Covid-19, mai avremmo pensato di affrontare una simile esperienza, una pandemia che da un giorno all'altro ha stravolto e continua a stravolgere il nostro vivere quotidiano.

Sospesa l'attività ordinaria dell'Associazione, ci siamo completamente messi a disposizione del C.O.C., che ha subito cercato di individuare, gestire e risolvere tutte le problematiche emerse, ponendosi l'obiettivo di non lasciare solo nessuno.

Con il passare dei giorni e l'aggravarsi della situazione abbiamo creato una raccolta fondi, alla quale abbiamo contribuito, con lo scopo di acquistare prodotti per la Comunità di Monticelli Brusati (mascherine, pacchi alimentari da donare alle famiglie in difficoltà) in coordinamento con l'Amministrazione Comunale e la Caritas di Monticelli Brusati.

Grazie alle donazioni è stata raggiunta la cifra di 7.170 euro che trovate rendicontata sul sito www.promonticelli.it. Ringraziamo dunque **l'Associazione Dedicato A Te**,

l'Associazione Una Vita Rara AHDS-MCT8 Onlus, la contrada della Volpe e tutti i singoli cittadini per il generoso contributo.

Grazie anche a queste donazioni, nel mese di aprile sono state effettuate 3 distribuzioni di mascherine alle quali abbiamo partecipato, insieme ad altri volontari, gestendo la consegna presso la Sala Consigliare comunale. Ricorderemo per sempre questi mesi, ma non solo per la drammaticità del periodo. Abbiamo avuto modo di assistere a tanti gesti di solidarietà da parte di persone che



si sono messe a disposizione della nostra Comunità in modo spontaneo e disinteressato. Questa emergenza ha evidenziato, ancora una volta, l'importanza del volontariato come componente fondamentale ed insostituibile della nostra società.

Claudia
Per l'Ass. Pro
Monticelli



Il 2020 si è aperto come un anno dei tanti, da vivere con tutte le vicissitudini di sempre a ritmi frenetici: famiglia, lavoro, svaghi. Insomma, con mille impegni. Nessuno si sarebbe aspettato che un nemico silenzioso, subdolo e invisibile ci avrebbe segregato nelle nostre case, ci avrebbe tolto la nostra libertà e sottratto vite umane portandoci via una generazione di persone che hanno costruito la nostra "Bella Italia" con valori, tradizioni e diritti che sono costati sacrifici e sofferenze.

Siamo stati costretti a vedere i nostri cari andarsene senza poterli accompagnare, in lunghi giorni surreali: non potremo dimenticare facilmente il dramma vissuto.

Anche gli Alpini hanno avuto le loro perdite, in tanti "sono andati avanti" e con loro molti nostri simpatizzanti e amici.

I nostri lutti ci hanno addolorato, ma non scoraggiato, e quindi non ci hanno distolti dal nostro essere disponibili e solidali con chi ha bisogno, reattivi per il nostro paese e la nostra sezione Bresciana.

Monticelli e i monticellesi sono stati pronti, uniti e coesi: l'Amministrazione, tutto il volontariato e le forze dell'ordine, salvo poche eccezioni che hanno avuto un atteggiamento maleducato e irrispettoso.

Il nostro impegno è venuto dal nostro forte senso dei valori: vorremmo che da questo tragico momento della nostra storia fossimo capaci di cogliere la positività per un futuro migliore, coinvolgendo innanzitutto i giovani, usufruendo delle loro potenzialità, facendoli sentire parte integrante per la costruzione di un futuro di solidarietà.

Fino a pochi mesi fa ci sentivamo forti e invincibili, convinti di poter disporre di tutto, in particolare dei beni materiali che in fondo contano poco. Ma non era e non è così: torniamo a riflettere sul vero senso e sui veri valori della vita: l'amicizia, la solidarietà nel prossimo ma soprattutto l'umiltà.

L'emergenza non è ancora finita: restiamo vigili e rispettiamo le regole, augurandoci di incontrarvi presto a festeggiare sotto il nostro tricolore.

W MONTICELLI W GLI ALPINI



PARROCCHIA SS. TIRSO ED EMILIANO

NON ABBIATE PAURA!



Se c'è un'immagine che in questo tempo di Pandemia ha segnato le coscienze di tutti noi è quella di Papa Francesco che sale il sagrato di Piazza S. Pietro solo e sotto la pioggia battente! Un gesto compiuto da un uomo di Chiesa, che non ha mancato di comunicare speranza a tutti e il coraggio che viene dalla certezza che Cristo Gesù il Signore ha vinto la morte.

Era il 27 marzo e il gesto e le parole di Papa Francesco ci hanno raggiunto nel momento in cui la furia della pandemia sembrava non placarsi. «Da settimane sembra sia scesa la sera. Fitte tenebre si sono addensate sulle nostre piazze, strade e città. Il buio si è impadronito delle nostre vite riempiendo tutto di un silenzio assordante e di un vuoto desolante. Ci si è ritrovati impauriti e smarriti. Ma anche ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, fragili e disorientati, allo stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme nella stessa direzione». Ecco le parole che Papa Francesco da solo in una piazza San Pietro deserta, fredda e piovosa ha pronunciato, implorando Dio di «non lasciarci in balia della tempesta». Prendo spunto da queste parole per recuperare qualche impressione che ha toccato la mia vita:

IL BUIO si è impadronito delle nostre vite: la tenebra, l'oscurità si è addensata, ha avvolto la nostra amata comunità. Ho visto questo buio negli occhi dei nostri amici quando la morte ha raggiunto alcuni dei nostri parrocchiani. Soli, senza la possibilità di vedere e toccare il proprio caro. Un buio desolante e carico di sofferenza.

IL SILENZIO assordante: le vie, le piazze, le città si sono svuotate. Sì, ci siamo trovati costretti nelle nostre case e per alcuni nel silenzio della quarantena. In questo silenzio ho colto segni di un Dio, di una "realtà altra" che era al lavoro e tracciava trame di vita a volte invisibili ma grandi. Dio costruiva nel silenzio delle nostre case.

FRAGILI E DISORIENTATI: questo lo abbiamo capito. Questo virus ci ha fatto scoprire che siamo come i fiori del campo che fioriscono rigogliosi e belli, ma possono appassire e passare. Deboli, fragili, uomini. Ecco uomini e donne e non onnipotenti, immortali o peggio superuomini. Abbiamo bisogno dell'altro, dei fratelli: questo lo abbiamo capito.

Eppure **IMPORTANTI e NECESSARI:** quanto abbiamo apprezzato il lavoro di medici, infermieri, volontari, e tanti altri impegnati per vincere questo male. Quante vite donate e spezzate per amore. Siamo necessari gli uni agli altri. Siamo fatti per la relazione e l'interdipendenza. Non dimentichiamolo troppo velocemente!

REMARE INSIEME nella stessa direzione: la barca è una immagine molto bella. Mi ricorda la barca in cui erano i discepoli di Gesù, che remavano con forza ma la furia della tempesta rendeva impossibile raggiungere il porto sospirato. Gesù dormiva a poppa. Svegliatolo, Gesù placa la tempesta e dice loro "perché temete?"
-NON ABBIATE PAURA- "non avete ancora fede?".

Ecco l'augurio che vorrei ci raggiunga è questo: remiamo insieme anche nel vortice della tempesta nella stessa direzione, certi di avere un compagno di viaggio che non tradisce i suoi figli e che spingerà la barca verso la riva dove potremo tornare a sostare in sua compagnia, da amici e da fratelli.

Vorrei concludere queste poche righe assicurando la mia personale vicinanza alle famiglie colpite in questa pandemia dal lutto e dalla morte; come pure la gratitudine a nome di ogni parrocchiano per il servizio svolto da tanti nel silenzio e per il bene di ognuno. Grazie a tutti voi.

don Daniele



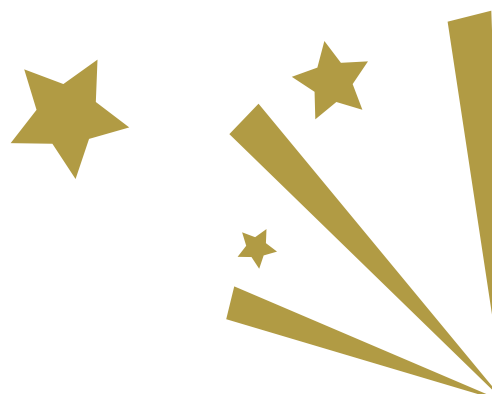
I NOSTRI COMMERCianti



L'Amministrazione Comunale di Monticelli Brusati augura alle attività presenti sul territorio comunale un grande in bocca al lupo per la ripartenza dopo i difficili mesi e la chiusura forzata legati all'emergenza da COVID-19.

ANTICA CANTINA FRATTA	Via Fontana, 11
AZIENDA AGRICOLA BONIOTTI ANGELO	Via Sereto, 8
AZIENDA AGRICOLA CASTELVEDER	Via Belvedere, 4
AZIENDA AGRICOLA LA MONTINA	Via Baiana, 17
AZIENDA AGRICOLA LO SPARVIERE	Via Costa, 2
AZIENDA AGRICOLA VILLA	Via Villa, 12
CANTINE MANESSI ALESSANDRO E GIANLUIGI	Via IV Novembre, 19
IL PENDIO di Loda Michele	Via Panoramica, 50
CA' DEI COLLI	Via Foina, 1
CASA CATERINA SAS	Via Foina, 32
CA' RIZZINI	Via Torre, 4
RAVARINI GIANLUIGI	Via Foina, 22a
RAVARINI LORENZO	Via Foina, 22a
AZIENDA AGRICOLA CIAPEL dei f.lli Gavazzi	Vicolo S. Antonio, 12
BACKSTAGE di Bani Elisabetta	Via Europa, 5/c
BREVI ORIETTA - Parrucchiera	Via Caduti, 4/a
NADI'S HAIR di Musati Nadia	Via IV Novembre, 6
UN'IDEA IN TESTA di Manessi Cristina	Via A. Manzoni, 17
ESTETICA ELEONORA	Via Della Valle, 5
ESTETICA IGEA	Via XXV Aprile, 1
FORNERIA di Braghini	Via IV Novembre, 3
FORNERIA di Zani	Via Caduti, 28
BAR GELATERIA NOCCIOLA	Via IV Novembre, 19
BAR TABACCHERIA RICEVITORIA DA ULDE	Via Caduti, 6
SEVENTYFIVE CAFE'	Via San Zenone, 4
AGRITURISMO DOSSO BADINO	Via Europa, 53
AGRITURISMO VILLA GRADONI	Via Villa, 12
ANTICA TRATTORIA GAINA	Via Gaina, 5
HOSTARIA UVA RARA	Via Foina, 42
PIZZERIA DUE TORRI	Via della Valle, 5

RISTORANTE PIZZERIA FUORI ORARIO	Via Europa, 3
RISTORANTE PIZZERIA LA PIAZZETTA	Via Foina, 45
RISTORANTE MARCHÌ	Via Caduti, 2
THE LAB - Food&Drink	Via Europa, 18
VILLA BAIANA	Via Baiana, 15
ARCHETTI DANTE	Via Fontana, 7
AUTOMIA	Via Europa, 51/a
AZ ZORZI	Via Europa, 49
BCS SALOTTI	Via Europa, 14
BONIOTTI EMILIANA Frutta e Verdura	Via Della Valle, 4
CARTOLERIA ABC di Pezzotti	Via Caduti, 42/a
COM-EDIL di Delbono	Via Europa, 24
F.C. IMPIANTI ELETTRICI di Franchi	Via Europa, 51/a
FARMACIA BELLONI	Via Dante Alighieri, 12/a
FIORERIA SANTORIELLO	Via IV Novembre, 3/a
GILBERTI SNC	Via San Zenone, 3
GIOIA D'ORIENTE di Zanini	Via Fornaci, 2/h
LUBE di Berveglieri	Via Europa
PADERNI GIULIANA - Lavasecco	Via Caduti, 4
RAGGI LAMPADARI	Via Europa, 18/a
SUPERMERCATO SIGMA	Via Caduti, 40/b



Un pensiero va inoltre a tutte le realtà industriali e produttive e a tutte le restanti attività presenti a Monticelli Brusati, con l'augurio che i prossimi mesi possano riportare serenità nel lavoro di tutti i giorni.

APPROFONDIMENTO EPIDEMIOLOGICO SUL TEMA COVID-19

A seguito dei difficili mesi legati alla pandemia da COVID-19, è purtroppo necessario stilare un primo bilancio ufficiale in merito alle modalità con cui il Coronavirus ha colpito il nostro paese.

Dai dati ufficiali - trasmessi al Comune di Monticelli da ATS Brescia (alla data di stampa del presente notiziario) - i casi totali di persone positive (accertate con tampone) a Monticelli Brusati è pari a 63

Di questi, in particolare risultano:

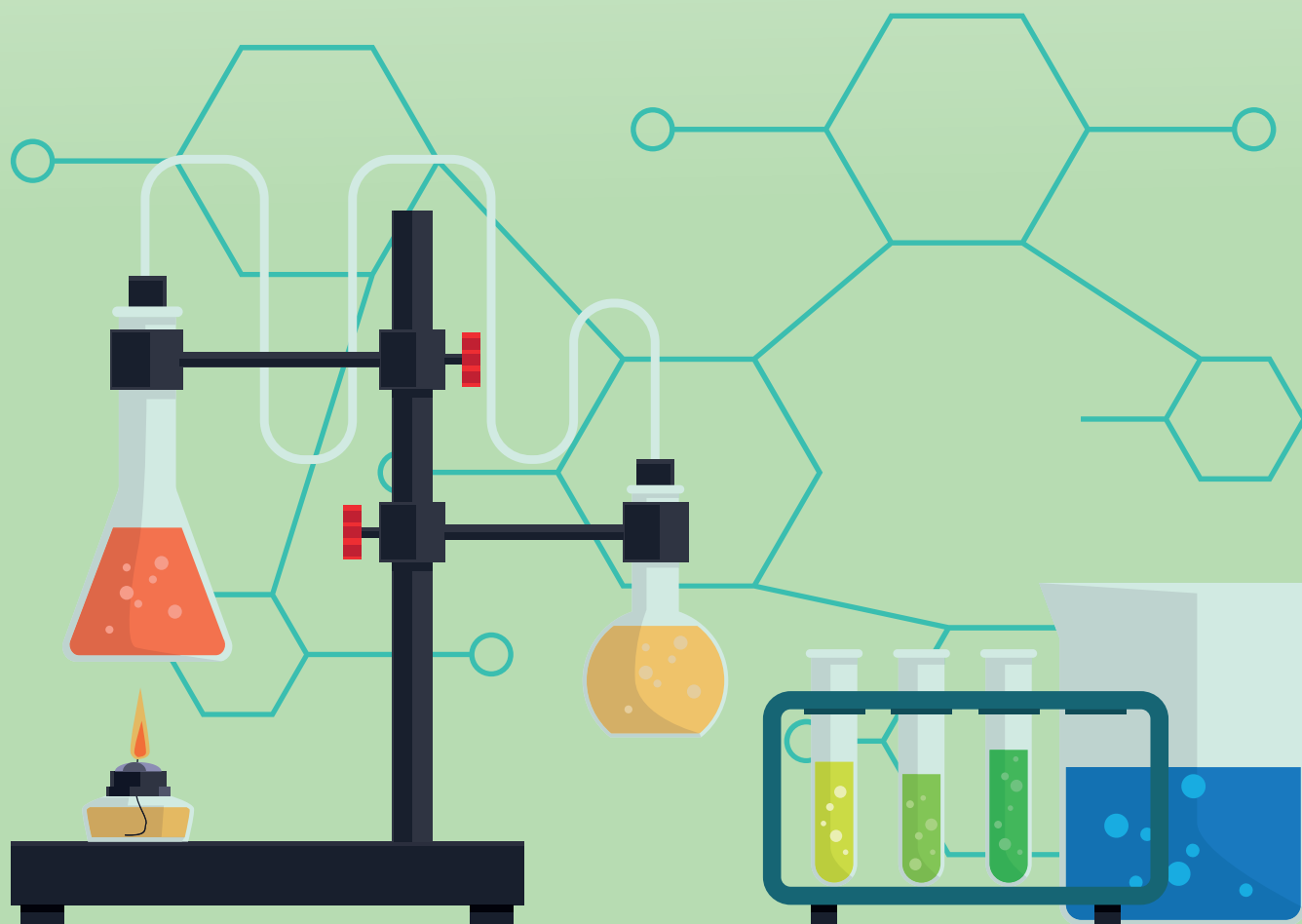
- **Guariti (accertati con tampone negativo): 48**
- **In isolamento Obbligatorio: 5**
- **Deceduti: 10**

Attualmente due residenti monticellesi si trovano in stato di isolamento fiduciario, mentre nei momenti di maggior picco dell'epidemia abbiamo registrato anche

più di 40 persone in isolamento (quarantena), a causa di contatti con persone positive.

Si tratta di numeri che, anche in relazione alla situazione della Lombardia - ad oggi ancora la regione più colpita in Italia -, impongono comunque di tenere alta la guardia e di continuare a rispettare in modo attento le disposizioni stabilite dagli enti ufficiali.

Solo in questo modo potremo continuare nei miglioramenti registrati nel corso dell'ultimo periodo e a sperare di uscire da una situazione tanto inaspettata quanto drammatica.





Ugo Buffoli

EDILIZIA PUBBLICA, LAVORI PUBBLICI, ECOLOGIA E AMBIENTE

Il 2020 doveva essere l'anno in cui tanti progetti di investimento per il nostro Comune avrebbero dovuto prendere avvio: sia quelli predisposti alla fine del 2019 sia quelli approvati per l'anno in corso.

Purtroppo il cataclisma epidemiologico che ci ha colpito ha prodotto rallentamenti per tutte le procedure che sono necessarie mettere in atto al fine di iniziare le opere in programma, vuoi per la ridotta attività degli uffici competenti vuoi per il blocco delle attività produttive disposte dalle ordinanze ministeriali. Nonostante ciò, grazie alla collaborazione fattiva dei miei collaboratori, siamo riusciti a portare avanti diversi progetti che speriamo trovino realizzazione nei prossimi mesi, o almeno completino l'iter amministrativo.

I lavori di sostituzione serramenti del primo piano del Comune sono terminati in questi giorni, mentre il progetto esecutivo di antisfondellamento e ripristino soffitti di tutto l'edificio è in ultimazione, e così pure il progetto di realizzazione del garage sotterraneo. Sono stati appaltati i lavori di messa in sicurezza sismica delle scuole elementari, con inizio dei lavori dal 10 giugno, mentre è in appalto il progetto definitivo del completamento di due aule, sempre alla scuola primaria. Inoltre, è stato appaltato il progetto di asfaltatura di tutta via Dante Alighieri: i lavori dovrebbero partire da fine mese, mentre è in progettazione il rifacimento di buona parte dei marciapiedi e del parcheggio di via Santa Chiara e la sistemazione di diversi tratti di strade, grazie al contributo a fondo perduto di 200.000 euro da parte della Regione

Lombardia; in questo caso i lavori devono iniziare prima del 31 ottobre.

A buon punto è anche la progettazione esecutiva dei primi interventi nell'ampliamento del Parco delle querce, così come l'affidamento del progetto esecutivo del completamento dell'ex asilo.

I lavori di rifacimento del tetto del palazzetto di via Villa sono terminati e a breve verrà affidato l'appalto per il parquet.

Oltre a questo, si sta cercando come consueto di dare attenzione alle solite manutenzioni, quali la cura del verde pubblico e la pulizia dei torrenti, nonostante quest'anno il cambio degli operatori, a seguito del nuovo bando, stia creando qualche disagio.

Questo e altro è ciò che si sta portando avanti, ma l'augurio più grande che ci possiamo fare è che questo periodo pieno di problemi e di dolore finisca il prima possibile ridandoci, più sicurezza, salute, serenità e lavoro per tutti.



TUTELA DELLA QUIETE PUBBLICA

Ricordiamo a tutta la cittadinanza, in particolare nei mesi estivi, l'articolo 11 del Regolamento di Polizia Urbana, inerente alla manutenzione del verde privato. Esso prevede che:

- **A:** In conformità a quanto stabilito dal Codice della Strada, quando [...] sono presenti alberi i cui rami si protendono sulla sede stradale, i **proprietari** (compresi quelli di aree verdi confinanti con luoghi pubblici) **hanno l'obbligo di provvedere alla costante regolarizzazione di fronde e rami**. In particolare devono opportunamente **regolare le siepi e tagliare i rami** degli alberi che si protendono sulla carreggiata stradale (o luogo pubblico). È fatto obbligo ai proprietari di rimuovere tempestivamente le ramaglie, foglie o quant'altro sia caduto su qualsiasi area pubblica;

- **B:** I terreni di pertinenza di abitazioni dovranno essere tenuti in condizioni accettabili evitando, in particolare, accumuli di rifiuti e ramaglie assicurando un regolare sfalcio dell'erba.

Per quanto riguarda le attività rumorose e lavorative (art.13), fermo restando quanto previsto da norme statali e regionali in materia di livelli delle emissioni sonore e di superamento di tali livelli, senza specifica autorizzazione comunale **non possono esercitarsi, anche temporaneamente o saltuariamente, attività lavorative che siano fonti, anche potenziali, di inquinamento acustico tra le ore 22.00 e le ore 7.00 ovvero le ore 8.00 delle giornate festive. Nel periodo compreso tra il 1 giugno ed il 30 settembre, il divieto di cui sopra si attua altresì nella fascia oraria tra le 12.30 e la 14.30.** Si ritiene comunque fonte di inquinamento acustico l'utilizzo delle seguenti attrezzature: • sega a disco; • martello demolitore e picconatore; • compressore; • trapano; • perforatore (elettrico, idraulico o pneumatico); • motosega; • tosaerba con motore a scoppio; • escavatore (se non per l'effettuazione di lavori pubblici); • pala meccanica (se non per l'effettuazione di lavori pubblici). Eventuali deroghe potranno essere concesse per periodi limitati solo se motivate da ragioni di pubblico interesse o da cause di forza maggiore.

PUBBLICA ISTRUZIONE E CULTURA



Emanuela Gaia

Nel 1990 insegnavo in una quinta e diedi da leggere per compito un racconto breve di fantascienza scritto nel 1951 da Isaac Asimov, scrittore e scienziato nato 100 anni fa in Bielorussia e naturalizzato statunitense. La discussione che ne seguì il giorno successivo fu molto partecipata e animata. Tutti erano increduli e propensi a credere che si trattasse solo di fantascienza. Il racconto è ambientato nell'anno 2155, precisamente il 17 maggio, e racconta l'esperienza di Margie e Tommy, due amici che scovano in soffitta un vecchio libro che parla di scuola...

...Margie restò delusa.

Di scuola? Ma che cosa c'è da scrivere sulla scuola? Io non posso soffrirla.

Margie aveva sempre odiato la scuola, ma ora la detestava più che mai. Il maestro meccanico le aveva rifilato test su test di geografia e lei era andata di male in peggio.

Ma perché devono sempre parlare di scuola?

Ma non è la nostra scuola, sciocca. È la vecchia scuola, com'era centinaia di anni fa.

Non so proprio che razza di scuola potessero avere tanto tempo fa!

disse Margie sfogliando qualche pagina del libro.

E comunque, avevano sempre un maestro.

Certo che avevano un maestro, ma non era un maestro meccanico, era un uomo.

Un uomo? E come fa un uomo a essere maestro?

Ecco, era uno che spiegava le lezioni, assegnava i compiti e interrogava gli allievi.

Ma un uomo non è in grado di farlo.

Sì, che lo è. Mio padre ne sa quanto il maestro meccanico.

Impossibile. Un uomo non può sapere tutto quello che sa il maestro.

E io ti dico di sì.

Margie non aveva voglia di litigare. Disse:

Io però non vorrei avere un estraneo in casa perché mi facesse lezione.

Non sai proprio niente, tu. I maestri non stavano in casa degli allievi. C'era una sede speciale e tutti i ragazzi ci andavano.

E imparavano tutti la stessa cosa?

Certo, se erano ragazzi della stessa età

Erano arrivati appena a metà libro, quando la madre di Margie chiamò:

Margie! A lezione!

Margie andò nella classe, vicino alla stanza da letto, dove

l'aspettava il maestro meccanico. Lo schermo era acceso. "La lezione odierna di aritmetica tratterà delle frazioni. Pre-go inserire nel foro apposito il compito di ieri".

Con un sospiro, Margie obbedì. Intanto pensava alle scuole di una volta, quelle che c'erano quando il nonno di suo nonno era un ragazzino. Tutti i bambini del quartiere arrivavano a scuola, ridendo e gridando, poi andavano a sedersi tutti assieme nell'aula e alla fine della scuola tornavano a casa insieme. Imparavano le stesse cose e potevano discutere e aiutarsi nei compiti che dovevano fare.

Quando i maestri erano persone...

Il maestro meccanico continuava a spiegare dallo schermo:

"Per aggiungere $1/2$ più $1/3$..."

Margie pensò a come doveva essere bella la scuola, una volta. I ragazzi, allora, chissà quanto si divertivano.

La realtà ha superato la fantascienza?

Per certi aspetti sì. L'emergenza sanitaria drammatica e improvvisa, che ha sconvolto le nostre vite, ha costretto i nostri bambini e i nostri ragazzi a cimentarsi nella DAD (didattica a distanza), un po' come i bambini del racconto. Per fortuna nostra, però, gli insegnanti sono rimasti persone. Li abbiamo visti attraverso lo schermo del PC, così come i nostri compagni.

Cosa abbiamo imparato da questa esperienza dolorosa? Che la scuola, quella fatta in classe con i compagni e gli insegnanti ci è mancata, tanto, tantissimo. Niente potrà mai eguagliare la forza di un abbraccio, la gioia di un sorriso regalato al momento giusto, lo sguardo incoraggiante dell'insegnante durante una verifica, la bontà di una merenda condivisa, l'energia sprigionata da una corsa sul prato della scuola, la potenza guaritrice delle medicazioni e dei cerotti messi dalla bidella, la capacità unica della maestra di togliere, senza anestesia, i dentini che dondolano, la bellezza stupefacente di tutta la creatività appesa alle pareti delle aule...

Come Margie, la bambina del racconto, ora rimpiangiamo tutto questo, ma noi abbiamo una certezza in più: torneremo a scuola, e ci piacerà ancora di più, perché ci è mancata.

Noi stiamo già lavorando e lavoreremo tutta estate per rendere possibile il rientro in sicurezza.

**Per ora, buone vacanze e...
arrivederci presto.**





Elena Franchi

POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI

L'emergenza sanitaria che ha duramente colpito i nostri territori nei primi mesi del 2020 ha cambiato il nostro scenario di vita abituale: le relazioni si sono dovute limitare alle mura domestiche e i contatti sociali si sono pressoché azzerati.

L'Amministrazione comunale si è trovata improvvisamente a dover fronteggiare problemi e situazioni senza precedenti.

Come si poteva rispondere in modo concreto alle diverse richieste di aiuto dei cittadini e delle famiglie in difficoltà? Su quali basi continuare ad essere un punto di riferimento per la comunità, per le persone fragili e per quelli che sperimentavano per la prima volta delle difficoltà nella gestione della vita quotidiana?

Per rispondere a queste e ad altre domande, i servizi sociali hanno dovuto operare una trasformazione per essere in grado di raggiungere i cittadini, soprattutto i più vulnerabili, facendo comunque sentire la propria presenza e vicinanza sia sotto il profilo morale che materiale.

Nella nostra Comunità questo percorso ha funzionato ed è stato possibile grazie a una rete di legami già esistenti sul territorio che, nel momento del bisogno, hanno saputo ricomporsi in una diversa forma e cooperare per un unico fine.

Si è così costituito il COC (Comitato Operativo Comunale), presieduto dal Sindaco e composto da due assessori, dall'Assistente sociale, dalla Parrocchia e dai rappresentanti di enti e o associazioni di riferimento del paese, con la prioritaria funzione di gestire e coordinare in rete tutte le attività di intervento necessarie per far fronte ai bisogni e alle esigenze dei cittadini e delle famiglie in difficoltà.

Grazie al lavoro della Protezione Civile e della LAV è stato possibile erogare il servizio di consegna a domicilio di pasti, farmaci e della spesa; con il supporto della LAV e della Caritas Parrocchiale è stato istituito un servizio telefonico di sostegno psicologico ai cittadini. Il Gruppo Alpini ha costantemente monitorato e vigilato il territorio. La Cooperativa Dolce, che eroga il servizio di assistenza domiciliare, è sempre stata attiva supportando gli utenti; l'Assistente Sociale ha fin da subito attivato il servizio telefonico per i colloqui più urgenti ed è sempre rimasta a disposizione delle persone che ne avevano necessità. Con i fondi ministeriali sono stati erogati circa 24 mila euro in buoni spesa a persone e famiglie in condizioni di difficoltà a causa della pandemia.

La Parrocchia e la Caritas, grazie alle donazioni di privati ed associazioni, hanno potuto distribuire circa 50 pac-



chi alimentari alle famiglie in difficoltà. Parte attiva nei diversi interventi a sostegno dei cittadini è stata senza dubbio la Pro Monticelli, che – oltre ad erogare donazioni – si è occupata di curare e gestire la distribuzione delle mascherine.

Con il sostegno economico dell'Amministrazione comunale, la Scuola Materna e l'asilo nido hanno invece potuto azzerare le rette di frequenza.

Nell'ultimo mese è stato inoltre istituito un gruppo di lavoro composto dall'Assistente Sociale, da due rappresentanti dell'Amministrazione comunale, dalla Parrocchia e da rappresentanti di alcuni enti ed associazioni operanti sul territorio (in particolare La Sportiva, il Dosso Badino, Monticelli Bike, ecc.) per valutare la possibile programmazione di centri estivi o altre attività per bambini, giovani e adolescenti.

Da fine maggio siamo entrati nella cosiddetta fase della ripresa; ci aspettano ancora molti sacrifici, ma voglio pensare che presto potremo lasciarci alle spalle questa drammatica vicenda per tornare tutti ad una nuova "normalità", facendo tesoro delle esperienze vissute.

L'Amministrazione comunale è già al lavoro per studiare tutti i possibili interventi e le azioni più opportune per continuare ad essere al fianco dei cittadini, soprattutto i più fragili e bisognosi.

Augurando a tutti una serena estate, colgo l'occasione per ringraziare di vero cuore la Parrocchia, i volontari, le associazioni e tutti i cittadini che si sono messi a disposizione della Comunità con tutte le loro forze, facendo toccare con mano la loro grande generosità e solidarietà.

***Il lavoro di squadra divide i compiti
e moltiplica il successo...***

EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO

Penso ci siano poche parole da aggiungere, oltre a quelle già espresse dal nostro Sindaco e da tutta l'Amministrazione comunale, per esprimere la mia vicinanza a tutti i monticellesi e non, in questo particolare e difficile periodo storico. Perché dobbiamo ricordarci che non esistono solo i monticellesi, ma che gli stessi hanno anche parenti e amici che abitano in paesi, regioni, o addirittura nazioni diverse, e che hanno subito - e stanno ancora subendo - questa situazione legata al Coronavirus.

Per gli assessorati che mi competono, posso capire perfettamente cosa hanno attraversato molti commercianti di vario genere, essendo tra quelli colpiti in prima persona, e avendo anch'io chiuso la mia attività commerciale per due mesi, se non per quella piccola parte di servizi che mi erano consentiti. Viene immediato pensare quindi, di conseguenza, a come tutti siano collegati tra di loro: dall'imprenditore al dipendente, dalla famiglia al



Ivan Gitti

pensionato... possiamo quindi definirlo un "cerchio perfetto".

Ritengo che oggi sia ancora più importante la forza e la determinazione che ognuno di noi deve riuscire ad usare, per superare le difficoltà, non solo passate, ma che dovremo ancora affrontare. E, per questo, ricordiamoci quanto siamo importanti uno per l'altro.

Aggiungo che, come Amministrazione, saremo attenti alle esigenze del mondo artigianale, non solo in difficoltà, ma anche quello sano, che ha la potenzialità e che crea e creerà nuovi posti di lavoro.

Colgo inoltre l'occasione per ringraziare tutti coloro, volontari e non, che si sono messi a disposizione, per effettuare servizi per tutte le persone che hanno avuto bisogno, durante tutto il periodo in cui siamo stati obbligati a rimanere chiusi in casa.

A voi va il nostro più sincero ringraziamento.

BILANCIO E TRIBUTI

Desidero, innanzitutto, ringraziare i Monticellesi per l'attenta e scrupolosa osservanza delle normative che in questo lungo periodo ci hanno permesso di superare il momento più critico dell'epidemia. La nostra Comunità è stata duramente provata sia sotto il profilo sanitario sia sotto il profilo economico-sociale.

L'Amministrazione ha messo in campo tutte le proprie risorse, le competenze e le proprie capacità organizzative per esservi di supporto in una fase che per tutti è stata nuova, improvvisa e devastante. Superfluo sottolineare che, come tutti gli uffici comunali, la pandemia da Covid-19 ha rivoluzionato le azioni e previsioni che anche l'area finanziaria (ragioneria e tributi) aveva programmato per quest'anno. Durante la fase più acuta dell'emergenza, sono stati attuati interventi di solidarietà alimentare per oltre 24.000 euro; inoltre, grazie anche al generoso contributo di famiglie e imprese, è stato possibile organizzare in Municipio tre distribuzioni gratuite di mascherine per tutti. Intanto è già stato previsto il doveroso rimborso per oltre 24.000 euro a favore delle famiglie, i cui figli non hanno potuto usufruire del servizio prescuola, della mensa scolastica e del relativo servizio di trasporto. Solo grazie alle entrate tributarie il Comune è in grado di produrre servizi a beneficio di tutta la cittadinanza e quindi a beneficio di ciascuno. L'aliquota dell'addizionale comunale anche per il 2020 è stata confermata nella misura del 6 per mille sui redditi prodotti da ogni contribuente e nel recente Consiglio Comunale si sono deliberate, all'unanimità, le aliquote della "nuova" Imu (nuova nel senso che dal 2020 la Tasi non esiste più come imposta a sé ma è inglobata nell'Imu), che risultano invariate rispetto agli anni scorsi, es-



Marco Musati

sendo la somma delle vecchie Imu e Tasi, sempre con le medesime due scadenze (16 giugno e 16 dicembre). Per quanto riguarda invece la tassa rifiuti Tari, per offrire una "boccata d'ossigeno", si è deciso di posticipare al 16 settembre la prima rata che normalmente scadeva il 16 giugno, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche.

Grazie anche ai molteplici interventi statali, l'Amministrazione può ulteriormente essere vicina ai suoi cittadini: 20.000 euro sono stati aggiunti alle spese vive per affrontare l'emergenza grazie alla possibilità di rimborsare un anno dopo le quote capitali dei mutui, oltre 42.000 euro possono compensare gli eventuali mancati introiti che si potrebbero verificare. Vi sono infine due cospicue somme destinate al nostro Comune: quasi 280.000 euro per interventi di sostegno di carattere economico e sociale stanziati da un fondo speciale per i comuni bresciani e bergamaschi e 200.000 euro di contributo da parte di Regione Lombardia destinati agli investimenti.

Con l'auspicio di una pronta ripresa di tutte le attività sociali ed economiche, auguro una serena estate a tutti i monticellesi.

ORARI RICEVIMENTO SINDACO, ASSESSORI E CONSIGLIERI

Sindaco: **PAOLO MUSATTI**

riceve su appuntamento

Vice-Sindaco e Assessore Edilizia Pubblica, Lavori Pubblici, Ecologia e Ambiente: **UGO BUFFOLI**

riceve su appuntamento

Assessore Istruzione Pubblica e Cultura: **EMANUELA GAIA**

riceve su appuntamento

Assessore Politiche Sociali e Familiari: **ELENA FRANCHI**

riceve su appuntamento

Assessore Edilizia Privata, Attività Produttive e Commercio: **IVAN GITTI**

riceve su appuntamento

Consigliere delegato a Bilancio e Tributi: **MARCO MUSATI**

riceve su appuntamento

Consigliere delegato a Verde pubblico, Agricoltura e Patrimonio Boschivo: **SERGIO GAVAZZI**

riceve su appuntamento

Consigliere delegato a Sport, Attività ricreative e Politiche giovanili: **DENNY MUSATTI**

riceve su appuntamento

Consigliere delegato a Promozione del territorio e
Comunicazione col cittadino: **NICOLA BERTOLASSI**

riceve su appuntamento

ORARI APERTURA UFFICI COMUNALI

(Tel. 030 652423 - Fax 030 6852048)

UFFICIO ANAGRAFE: dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 12:30 - martedì e giovedì
anche il pomeriggio dalle 16:00 alle 18:00 - sabato dalle ore 08:30 alle 12:00

UFFICIO TRIBUTI: martedì dalle 08:30 alle 12:30 e dalle 16:00 alle 18:00
mercoledì dalle 10:30 alle 12:30 - giovedì dalle ore 08:30 alle 12:00 (dalle 16:00 alle 18:00 solo su appuntamento)

UFFICIO SEGRETERIA, COMMERCIO E SERVIZI SOCIALI: dal lunedì al giovedì dalle 08:30 alle 12:30
martedì anche il pomeriggio dalle 16:00 alle 18:00

UFFICIO ISTRUZIONE: dal martedì al giovedì dalle 08:30 alle 12:30
solo il giovedì pomeriggio dalle 16:00 alle 18:00

UFFICIO TECNICO: martedì dalle 16:00 alle 18:00
mercoledì solo su appuntamento per i tecnici - giovedì dalle ore 09.00 alle 12:00

UFFICIO POLIZIA LOCALE: martedì dalle 14:00 alle 16:00
venerdì dalle ore 09:30 alle 12:00 - telefono 335 8496696

ASSISTENTE SOCIALE: giovedì dalle 14:00 alle 16:00

MONTICELLI NEWS

N° 1 giugno 2020

Iscrizione al Tribunale di Brescia N°8/2015 - del 25 giugno 2015

Direttore Responsabile: Jacopo Manessi

Realizzazione e stampa: ERREgrafica srl
via Don S. Arici, 48 - Monticelli Brusati (BS)

